

## Comune di TRECENTA

Provincia di Rovigo

UFFICIO DI SEGRETERIA

Decreto N. 4

li 13.06.2018

**NOMINA DI ASSESSORE COMUNALE E VICE SINDACO****IL SINDACO**

PREMESSO che il giorno 10 giugno 2018 hanno avuto luogo le votazioni per la elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, e in particolare i seguenti articoli:

**Articolo 46 - Elezione del sindaco e del presidente della provincia - Nomina della giunta**

[...] 2. Il sindaco e il presidente della provincia nominano, nel rispetto del principio di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi, i componenti della giunta, tra cui un vicesindaco e un vicepresidente, e ne danno comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione. [...]

**Articolo 47 - Composizione delle giunte**

[...] 3. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province gli assessori sono nominati dal sindaco o dal presidente della provincia, anche al di fuori dei componenti del consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere.

4. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti lo statuto può prevedere la nomina ad assessore di cittadini non facenti parte del consiglio ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere. [...]

**Articolo 64 - Incompatibilità tra consigliere comunale e provinciale e assessore nella rispettiva giunta**

1. La carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e provinciale.

2. Qualora un consigliere comunale o provinciale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti.

3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano ai comuni con popolazione sino a 15.000 abitanti.

4. (Comma così sostituito dall'art. 7, D.L. 29 marzo 2004, n. 80.) Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco o del presidente della giunta provinciale, non possono far parte della rispettiva giunta né essere nominati rappresentanti del comune e della provincia.»;

**Articolo 78 Doveri e condizione giuridica**

[...] 3. I componenti la giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato. [...]

5. Al sindaco ed al presidente della provincia, nonché agli assessori ed ai consiglieri comunali e provinciali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza dei relativi comuni e province. [...]

VISTO più in generale il Titolo III, Capo II, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e le successive norme integrative quali il D.L. 13 agosto 2011 n. 138, il D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 e il D.Lgs. 8 marzo 2013, n. 39;

VISTO altresì l'art. 1, comma 135, della l. 56/2014, che testualmente recita:

135. All'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni: a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

«a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori e' stabilito in quattro»;

VISTO l'art. 32 del vigente Statuto Comunale, il quale dispone che il Vice Sindaco, nominato tale dal Sindaco, è l'Assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del Sindaco, in caso di assenza o impedimento temporaneo, con funzioni di sostituto nei casi previsti dalla legge, e che nei casi di assenza o di impedimento contestuale del Sindaco e del Vice Sindaco, il Sindaco è sostituito da un Assessore individuato dal Sindaco;

PRECISATO CHE:

- il sottoscritto Sindaco riserva a sé tutte le competenze non espressamente delegate agli assessori comunali;
- il sottoscritto può revocare uno o più Assessori dandone motivata comunicazione al Consiglio e sostituendolo/i entro quindici giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art.46, 4° comma, del D. L.vo n. 267/2000 e dell'art. 37, 2° comma, dello Statuto Comunale;

RAVVISATA la necessità di procedere alla nomina della Giunta Comunale a seguito delle recenti consultazioni elettorali, così da assicurare con la massima tempestività il funzionamento di tale organo di governo;

VISTA la legge 23 novembre 2012, n. 215;

VISTO il d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570;

VISTO lo Statuto Comunale;

**DECRETA**

di nominare **ASSESSORE E VICE SINDACO**

per il quinquennio 2018/2023,

il Consigliere Comunale **Sig. TEGAZZINI MATTEO**  
nata a Legnago (VR) il 25.07.1984 e residente a Trecenta in Via Trento n. 8,

attribuendogli competenza nei seguenti settori di attività dell'Ente:

BILANCIO, CONTABILITA', ECONOMATO, TRIBUTI, AGRICOLTURA e SERVIZI AMMINISTRATIVI INTERCOMUNALI.



IL SINDACO  
Rag. Antonio LARUSSIA

Della presente nomina, come richiesto dall'art. 46, co. 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sarà data comunicazione al Consiglio comunale nella prossima seduta.

Dalla residenza comunale, li 13.06.2018



**IL SINDACO**  
LARUCCIA Antonio

Per accettazione della carica

**L'ASSESSORE**

*Luca Trevisani*  
(Firma per esteso)

*Luca*  
(Firma abbreviata)



----- RELATA DI NOTIFICA n. 169 -----

Il sottoscritto messo del Comune di TRECENTA dichiara di aver oggi notificato, alle ore 18.45 copia del presente atto al/la Sig./Sig.ra TEGAZZINI NATTIO  
c/o LA SEDE COMUNALE

consegnandola nelle sue proprie mani;

TRECENTA, li 14 GIU. 2018

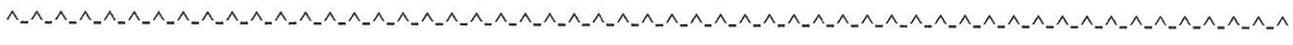
IL/LA RICEVENTE

[Signature]



IL MESSO COMUNALE

[Signature]



----- RELATA DI NOTIFICA n. \_\_\_\_\_ Reg. cron. -----

**NOTIFICAZIONE DI ATTI FATTA IN MANI DIVERSE DAL DESTINATARIO**

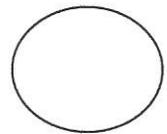
(articoli 137 e seguenti codice di procedura civile, modificato dal D.Lgs. n. 196/2003)

Io sottoscritto messo comunale, oggi \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_ consegno  
copia del presente atto, cronologicamente suindicato, in busta chiusa e sigillata, intestato  
al/alla Signor/a \_\_\_\_\_, nelle mani del/della  
Signor/a:

\_\_\_\_\_  
dichiaratosi \_\_\_\_\_  
che sottoscrive per accettazione e consegna al destinatario.

**Il/La Consegnatario/a**

\_\_\_\_\_



**Il Messo Comunale**

\_\_\_\_\_